

COMUNICATO STAMPA

Unidata sottoscrive accordo con CEBF per lo sviluppo di una rete FTTH nelle *aree grigie* della Regione Lazio tramite la newco “UNIFIBER”

- Unidata S.p.A. e Connecting Europe Broadband Fund (CEBF) investiranno in una rete di alta qualità in fibra ottica (FTTH), ad accesso aperto agli utenti residenziali ed aziendali della Regione Lazio.
- La rete coprirà oltre 100.000 famiglie e 5.000 aziende
- L'investimento rappresenta il primo progetto per CEBF in Italia
- Nei prossimi anni Unifiber investirà oltre 40 milioni di euro per la realizzazione della rete in fibra ottica nelle aree grigie della regione Lazio

Roma, 3 Settembre 2020 – Unidata S.p.A., operatore di telecomunicazioni con rilevante presenza a Roma e nel Lazio, quotata su AIM Italia, comunica che in data odierna è stato sottoscritto un accordo di investimento con il fondo europeo **Connecting Europe Broadband Fund** o **CEBF** - partecipato da **Cassa Depositi e Prestiti** (Italia), **Caisse des Depots** (Francia), **KFW** (Bank aus Verantwortung - Germania), **European Investment Bank**, **European Commission**, e da altri investitori Istituzionali privati - la cui gestione è affidata a **Cube IM** (Cube Infrastructure Managers), finalizzato a disciplinare i termini dell'investimento in una società di nuova costituzione denominata Unifiber per la realizzazione di una rete di accesso in fibra ottica nel Lazio partecipata per il **30% da Unidata** e per il restante **70% da CEBF**. Unidata controllerà Unifiber nominando la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, prevede il consolidamento contabile dei suoi risultati.

L'investimento rappresenta il primo progetto di CEBF in Italia.

Unidata supporterà Unifiber nella gestione della propria attività; CEBF monitorerà l'operazione ed assisterà Unifiber nell'espansione mettendo a disposizione finanziamenti e l'esperienza maturata attraverso altri investimenti analoghi già realizzati in Europa.

Unifiber potrà contare su un apporto da parte dei due soci pari ad Euro 18,5 milioni, di cui Euro 15 milioni investiti da CEBF ed Euro 3,5 milioni da Unidata a fronte di un investimento complessivo previsto di Euro 40 milioni. Al verificarsi di determinate condizioni CEBF potrà effettuare ulteriori apporti in Unifiber fino a complessivi Euro 30 milioni.

Nell'ambito dell'esecuzione del Progetto, Unidata sarà incaricata da Unifiber della progettazione, direzione e realizzazione della propria rete in fibra ottica FTTH finalizzata a servire circa 100.000 unità immobiliari residenziali e 5.000 aziende, situate nelle “*aree grigie*” della Regione Lazio. Unidata sarà anche responsabile della manutenzione della rete stessa.



Lo sviluppo del Progetto seguirà un *business plan* predisposto congiuntamente da CEBF ed Unidata che prevede il raggiungimento di obiettivi annuali in termini, di penetrazione nel mercato di riferimento (numero di abitazioni raggiunte dalla rete oggetto del progetto, CAPEX) e di *performance* (EBITDA). Unifiber sarà un operatore non verticalmente integrato, realizzando esclusivamente la rete di accesso passiva (primaria e secondaria) e vendendo in modalità *wholesale-only*, ovvero soltanto ad operatori, fra cui la stessa Unidata. In tale contesto, vi è un impegno da parte di Unidata ad acquisire (secondo modalità *use or pay*) una quota della rete realizzata da Unifiber variabile in funzione della tipologia delle aree.

Il perfezionamento dell'Operazione è atteso entro il termine del mese di ottobre 2020, con alcune condizioni sospensive. Alla Data del Closing Unidata e Unifiber sottoscriveranno un Management Service Agreement ai sensi del quale Unidata fornirà i propri servizi a Unifiber a condizioni di mercato ed un Wholesale Agreement.

L'Accordo di Investimento, oltre alle usuali garanzie ed obblighi previsti per tale tipologia di operazione, prevede che Unidata abbia il controllo di Unifiber e nomini la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione e le principali figure manageriali. L'accordo contiene anche clausole di lock-up e restrizioni sul trasferimento delle quote consuete in questo tipo di transazione.

CEBF è un fondo infrastrutturale incentrato sugli investimenti in *greenfield* con diversi progetti di espansione nel settore delle infrastrutture a banda larga in tutta Europa con 470 milioni di euro di capitale impegnato ed una dimensione target di 500-600 milioni di euro.

Renato Brunetti, Presidente di Unidata S.p.A., ha dichiarato: *"Abbiamo messo insieme tutti gli ingredienti necessari con CEBF per creare un'impresa infrastrutturale leader in Italia. Unidata ha ormai un consolidato know-how nel creare valore attraverso investimenti in infrastrutture di telecomunicazioni e siamo entusiasti di questa nuova sfida con CEBF che ci consentirà di mantenere il nostro impegno nel fornire un servizio di livello premium ai nostri clienti".*

Renaud de Matharel, CEO e Managing Partner di Cube IM, ha dichiarato: *"Siamo lieti di annunciare il primo accordo firmato dal nostro Connecting Europe Broadband Fund in Italia. Questo investimento è pienamente in linea con la nostra visione di creare infrastrutture di telecomunicazioni regionali per promuovere reti in fibra ottica di alta qualità ad accesso aperto in Europa. Questo progetto garantirà a tutti i service provider un accesso semplice alle infrastrutture realizzate generando una maggiore produttività per gli utenti finali. Guardando al futuro abbiamo in programma di continuare ad espandere la nostra partnership con Unidata S.p.A. che vanta un ampio know-how nel mercato locale con una gestione di prim'ordine".*



Unidata S.p.A., operatore di telecomunicazioni con una rilevante presenza a Roma e nel Lazio, è stata fondata nel 1985 da 3 soci tuttora in Azienda. Con una rete in fibra ottica di 2.640 km in continua espansione, una rete wireless ed un data center proprietario, fornisce clienti business, wholesale e residenziali servizi di connettività a banda ultralarga con architetture di rete FTTH (Fiber to the Home), connettività wireless, servizi in VoIP, servizi in cloud ed altre soluzioni dedicate, con un elevato livello di affidabilità e sicurezza. Altre attività in fase di start-up operativo riguardano l'Internet of Things (IoT), con lo sviluppo di progetti per la fornitura di soluzioni per la domotica e le Smart City.

Cube Infrastructure Managers (Cube IM), fondata nel 2007, è una società di gestione indipendente, dedicata agli investimenti nell'area delle infrastrutture a livello europeo, per soddisfare le esigenze delle pubbliche amministrazioni e della popolazione in piena coerenza con gli standard ESG. Cube Infrastructure Managers ha raccolto complessivamente 2,6 miliardi di euro e gestisce tre fondi. *Cube Infrastructure Fund* e *Cube Infrastructure Fund II* si stanno concentrando su investimenti in infrastrutture regolamentate e dismesse e si rivolgono principalmente a tre mercati strategici: Trasporto pubblico, Energie alternative e Infrastrutture di comunicazione, con una strategia "Buy & Grow". Il *Connecting Europe Broadband Fund* è un fondo dedicato agli investimenti in progetti di infrastrutture a banda larga.

Per ulteriori informazioni:

UNIDATA S.p.A.
Roberto GIACOMETTI
CFO e Investor Relator
+39 06 404041
r.giacometti@unidata.it

POLYTEMS HIR
Paolo SANTAGOSTINO
Media Relations Finanziarie
+39 3493856585
p.santagostino@polytemshir.it

POLYTEMS HIR
Silvia MARONGIU
Comunicazione Finanziaria e IR
+39 06 69923324 – 06 6797849
s.marongiu@polytemshir.it

NOMAD & GLOBAL COORDINATOR
Envent Capital Markets Ltd
London W1J 5AW
Italian Branch, Via Barberini 95
00187 Roma
Milan Office, Via degli Omenoni 2
20121 Milano
enventcapitalmarkets.co.uk

SPECIALIST
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Palazzo Altieri,
piazza del Gesù, 49
Roma
www.bancafinnat.it